

Concorso Internazionale “La casa più bella del mondo” International competition “The most beautiful house in the world”

“ Vorrei di questa casa essere non solo il progettista,
ma il costruttore, il giardiniere, il vicino, sempre.”

La costruzione ha una forma ellissoidale e porta
con sé il tempo che passa, con la coloritura, le zone
porticate e la struttura massiccia che domina e ben
si inserisce nel paesaggio. Sulla facciata principale
l'ovale rappresenta “La Madonna delle Rose” per
tenere lontani gli spiriti maligni, e richiamare così
l'iconografia religiosa delle campagne.

Le cavità, i percorsi.....per immaginare oltre il giar-
dino; lo studio, il soggiorno per mediare tra l'ideale e
il reale. E' indispensabile che “ Le lampade grasse,
le tele del desiderio e gli insetti luminosi” coabitino
con i proprietari, perché i doni che si faranno saranno
reciproci.

“I would be not only the designer of this house but
also the general contractor, the gardener, one of the
neighbours for ever”.

The house is developed on the elliptic plan and
keep inside the mark of time which is going on. The
building is well placed inside the countryside, thanks
to the colors of the walls, the arcade shape and the
solid structure of it.

On the main facade, the oval medal represents the
effigy of the “Madonna delle Rose” which should
keep away the malicious ghosts and it reminds the
religious iconography of countryside.

Holes and routes... for imaging over the garden;
the studio and the living room for stay in the middle of
the line between dreams and real life.

It's necessary the owners lives with the “Fat lamps”,
the “Canvas of Wishes” and the “Lighting Insects”. In
this way they will exchange themselves some special
presents making better the lifestyle.

Anno / year: 1988
Luogo / place: Reggio Emilia
Cliente / client: - -
Progetto / project: Massimo Mariani
Collaboratori / team: Claudio Zucconi

